



## **COMUNE DI PRAMOLLO**

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

*Borg. Lussie n. 1 - 10065 PRAMOLLO*

*Codice fiscale e partita IVA 01717670010*

*Tel. e fax 0121-58619 e-mail pramollo@ruparpiemonte.it*

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**

N.	52	IN DATA	19/03/2026
----	----	---------	------------

---

**OGGETTO:** CIG BAED33C1B9 -PROCEDURA SOTTO SOGLIA DI VALORE INFERIORE A 5.000 €, AFFIDAMENTO INCARICO PER ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA, SUPERVISIONE E COORDINAMENTO EX POST/MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTI FSC 2021/2027/REGIONE PIEMONTE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

---

**OGGETTO:** CIG BAED33C1B9 -PROCEDURA SOTTO SOGLIA DI VALORE INFERIORE A 5.000 €, AFFIDAMENTO INCARICO PER ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA, SUPERVISIONE E COORDINAMENTO EX POST/MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTI FSC 2021/2027/REGIONE PIEMONTE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

### PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione definisce il principio di partenariato quale "caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR e del Fondo di Coesione, che si basa su un approccio di governance a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle Università. L'attuazione di entrambi i fondi dovrebbe garantire il coordinamento e la complementarità con il FSE+, il Fondo per una Transizione Giusta, il FEAMPA e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" definisce, in accordo con il sopracitato Regolamento europeo 2021/1058, un quadro regolatorio comune per l'utilizzo dei predetti fondi e per il raggiungimento degli obiettivi della Politica di Coesione comunitaria 2021-2027;
- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC) ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- le aree interne Valle Bormida, Valli di Lanzo, Valle Maira e Valle Ossola sono state individuate dalla D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015 recante "Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella

- programmazione regionale - Individuazione Area pilota” prendendo atto degli esiti dell’istruttoria del Comitato Nazionale Aree Interne (CNAI) per l’individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020;
- le aree interne Valsesia e Terre del Giarolo sono state individuate con la D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021-27. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica nazionale sull'individuazione dell'Area Valsesia e dell'Area Terre del Giarolo" quali beneficiarie del finanziamento nazionale per la SNAI” prendendo atto degli esiti della validazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’individuazione delle aree interne nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027;
  - le aree denominate Strategie Urbane d’Area – SUA sono state individuate dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 “Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione. Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 quale importo di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE)” e sono state confermate con la Determinazione Dirigenziale 203/A1905B/2023 del 15/05/2023;
  - con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell’individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
  - con la medesima deliberazione è stato stabilito che la composizione di tali aree potesse essere oggetto di modifica su richiesta motivata dei Comuni interessati, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l’individuazione definitiva delle aree territoriali omogenee e delle norme di attuazione delle misure, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-5431 del 22 luglio 2022 (SNAI) e dalla D.G.R. n. 80-6284 del 16 dicembre 2022 (SUA) e demandando, a tal fine, alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport il coordinamento dei lavori per la definizione delle aree omogenee ed, in collaborazione con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la definizione delle modalità attuative che garantiscano in maniera integrata e unitaria la realizzazione delle misure da adottarsi in relazione ai diversi strumenti finanziari che saranno utilizzati per finanziare aree territoriali omogenee;
  - con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari 819.569.291,23 euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;
  - con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
  - con una successiva deliberazione, consecutiva alla sottoscrizione del sopracitato Accordo, il CIPESS assegnerà la quota stabilita dall’Accordo e imputata a ogni Regione, dando così avvio, in base a un cronoprogramma concordato, all’attuazione delle linee di intervento previste,

ivi inclusa quella relativa alle Strategie territoriali d'area omogenea;

**DATO ATTO** che, in attuazione al suddetto provvedimento, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, come da documentazione agli atti, è addivenuta alla composizione definitiva delle aree territoriali omogenee:

- partendo da quella stabilita, a seguito di una prima individuazione avvenuta con la citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale e definita in esito alla fase di condivisione con i Comuni coinvolti e alla luce delle richieste di spostamenti tra aree contigue, qualora ritenute adeguatamente motivate e funzionali a una più efficace programmazione di sviluppo locale sul territorio che tenga conto anche delle progettualità già presenti sul territorio in grado di garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- recependo le richieste di diversa attribuzione alle aree territoriali omogenee, rispetto a quanto proposto con il sopracitato provvedimento, pervenute dai Comuni di Balzola, Benna, Borriana, Brozolo, Brusasco, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Carisio, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cavagnolo, Cerrione, Chiusa di Pesio, Clavesana, Dorzano, Giffenga, Igliano, Lauriano, Lozzolo, Massazza, Masserano, Monteu Da Po, Montabone, Morano sul Po, Mottalciata, Pianfei, Roasio, Rocchetta Palafea, Salussola, Sandigliano, Trino, Verrone, Villanova Biellese, Villanova Monferrato, Vinzaglio;

**DATO ATTO**, inoltre, che la suddetta Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, nel delineare le disposizioni attuative per il 2024, ha tenuto conto, in particolare:

- della necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;
- che parte delle risorse destinate alla linea di intervento Strategie territoriali d'area omogenea, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree in base al criterio del 70% calcolato sul totale della popolazione dell'area e del 30% calcolato sulla superficie complessiva, da integrare con il 10% per ciascun intervento da parte degli Enti interessati e che le restanti risorse pari a euro 5.000.000,00 siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;
- che le suddette risorse previste dal FSC 2021-2027, pari ad euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea possano essere integrate da ulteriori risorse nella logica della complementarità dei fondi stabilita per la programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale avviata con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023;

**VISTA** la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro:

*“...Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023):*

*- la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e rappresentate graficamente come aggregazioni territoriali in dettaglio comunale nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*

*- la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, come da Allegato C, parte integrante e*

*sostanziale della presente deliberazione;*

*- le disposizioni e le modalità attuative per il 2024, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione....";*

**VISTA** la D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 mediante la quale sono state apportate Disposizioni a modifica e integrazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 di approvazione della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00

**DATO ATTO** che, come stabilito dalla suddetta D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, nonché dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, fanno parte dell'area omogenea "Valli Chisone e Germanasca" i Comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Prali, Pramollo, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Pellice;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 delle Disposizioni e le modalità attuative per il 2024, Allegato D approvato con la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, prevede tra l'altro, che *"...Ogni area territoriale omogenea individua formalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione di approvazione della loro individuazione,*

*un capofila che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti e che, a tal fine, possieda adeguata capacità e struttura tecnico-amministrativa e dia continuità al ruolo per tutta la durata di attuazione. Possono essere individuati quali soggetti capofila d'area i comuni facenti parte di ciascuna aggregazione, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, le Unioni Montane, le Province e i GAL – Gruppi di Azione Locale...";*

**PRESO ATTO** che l'art. 1 delle Disposizioni e le modalità attuative per il 2024, Allegato D approvato con la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152, prevede tra l'altro, che *"...Ogni area territoriale omogenea individua formalmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della deliberazione di approvazione della loro individuazione,*

*un capofila che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti e che, a tal fine, possieda adeguata capacità e struttura tecnico-amministrativa e dia continuità al ruolo per tutta la durata di attuazione. Possono essere individuati quali soggetti capofila d'area i comuni facenti parte di ciascuna aggregazione, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, le Unioni Montane, le Province e i GAL – Gruppi di Azione Locale...";*

**DATO ATTO** che la D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 è stata pubblicata sul B.U.R n. 7 del 15.02.2024 e che pertanto i 30 giorni suddetti scadono in data 15.03.2024 (come da nota della Regione Piemonte del 15.02.2024) poi prorogati al 30 aprile 2024 (come da D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297, pubblicata sul BU n. 12 della Regione Piemonte del 21 marzo 2024)

**CONSIDERATO CHE** le Amministrazioni Comunali che fanno parte dell'area omogenea "Valli Chisone e Germanasca", in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. del 15.02.2024, n 1-8152 e dalla D.G.R. del 18 marzo 2024, n. 1-8297 hanno individuato quale soggetto capofila dell'area omogenea in parola l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, con sede in Perosa Argentina (TO), Via Roma n. 22, CF: 94571810012, attraverso:

Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Angrogna n. 17 del 07.03.2024

Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Bobbio Pellice n. 18 del 05.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Fenestrelle n. 17 del 05.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Massello n. 14 del 15.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Perosa Argentina n.27 del 07.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Perrero n. 13 del 01.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Pinasca n. 29 del 17.04.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Pomaretto n. 8 del 05.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Prali n.18 del 11.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Pramollo n. 10 del 11.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Rorà n.16 del 07.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Roure n.19 del 15.04.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Salza di Pinerolo n. 9 del 01.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Usseaux n. 5 del 07.03.2024  
Deliberazione Giunta Comunale del Comune di Villar Pellice n.15 del 06.03.2024

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta comunale del 03.09.2024 n. 29 con la quale è stato deliberato tra l'altro di approvare la scheda Progetto n. 24-10-1 di tipologia A ("Intervento prioritario e urgente, concordato con l'Area omogenea anche in relazione al budget disponibile");

**RICHIAMATA** la D.D. 73/A2104C/2025 del 21.03.2025 con la quale è stato determinato di procedere alla concessione dei contributi richiesti per la realizzazione dei progetti dei Comuni dell'Area Territoriale Omogenea "Valli Chisone e Germanasca" ammessi a finanziamento con la D.D. n. 425 del 3 dicembre 2024, nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea", come riportati, con i rispettivi CUP;

**CONSTATATO** che in calce alla D.D. 73/A2104C/2025 del 21.03.2025 sopra richiamata sono presenti gli impegni a favore del Comune di Pramollo n. 2026-1576 per € 15.000,00 e 2027/532 per € 35.000,00 in relazione al progetto "FSC 2021-2027 Area omogenea Valli Chisone e Germanasca "G.C.V. Green Cultural Valley": Rigenerazione della Borgata Ruata di Pramollo";

**Dato atto** che ogni Comune dovrà monitorare e rendicontare i progetti ammessi a finanziamento sulla specifica piattaforma

**Riavvistata** pertanto la necessità di affidare incarico professionale per fornire assistenza tecnica e specialistica, supervisione e coordinamento ex post/monitoraggio e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo

**Accertato** che per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

**Dato atto** che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

**Accertato** che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

**Visto** il comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 che consente sino al 30 giugno 2025 di acquisire il CIG, anche al di fuori delle piattaforme di approvvigionamento digitali;

*Il documento ufficiale è quello firmato digitalmente: per aprirlo utilizzare un programma apposito (vedi link in basso a sinistra). Il file con estensione .pdf viene pubblicato al solo fine di agevolare la lettura e l'accessibilità al documento.*

**Richiamate:**

– la delibera del Consiglio comunale n. 36 del 17/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026 e per gli esercizi finanziari 2027-2028;

**Visti** gli articoli:

- 50 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visti:**

- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

**Richiamato** l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

**Vista** la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 140/30/1 del corrente bilancio;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti per ottenere economie di mercato e perché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo a una corretta esecuzione dell'appalto;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Traspare;

**Dato atto** che si è provveduto ad acquisire la disponibilità all'esecuzione di quanto in oggetto da parte della società Eureka Idee per lo sviluppo SRL di Bra(CN);

**Vista** l'offerta del 10.05.2024, acclarata al protocollo di questo Comune al n. 712, dell' 11/03/2026, con la quale la società Eureka Idee per lo sviluppo SRL di Bra(CN), per fornire assistenza tecnica e specialistica, supervisione e coordinamento ex post/monitoraggio e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo per un importo pari ad € 1.500,00 oltre I.V.A 22%;

**Constatato** che il suddetto operatore:

- ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo decreto;
- risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore a € 5.000;

**Dato atto** che lo Sportello Unico Previdenziale con DURC INPS\_48986041 valido fino al 13/05/2026, ha comunicato che la ditta risulta regolare ai fini del DURC;

**Ritenuto** di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di euro 1500,00 oltre IVA;

**Dato atto** che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'assistenza tecnica e specialistica, supervisione e coordinamento ex post/monitoraggio e rendicontazione di progetti ammessi a contributo a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC2021/2027)/regione Piemonte "area Omogenea Chisone Germanasca Pellice";
- l'oggetto del contratto affidamento incarico per l'assistenza tecnica e specialistica, supervisione e coordinamento ex post/monitoraggio e rendicontazione di progetti ammessi a contributo a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione;
- – il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

**Dato atto** che l'appalto è stato registrato con CIG BAED33C1B9;

**Accertato** che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

**Verificato** il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

**Accertato** che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

**Considerato** che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è COSTANTIN Renzo;
- il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990;

**Dato atto** che, ai sensi degli artt. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento ed essendo un appalto ad esecuzione immediata non si richiede la garanzia definitiva;

**Dato atto** che nel corso del procedimento non sono pervenute comunicazioni relative a situazioni di conflitti d'interesse, ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

**Dato atto** che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

## DETERMINA

- 1) Di affidare alla Ditta Eureka Idee per lo sviluppo SRL di Bra(CN), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per l'assistenza tecnica e specialistica, supervisione e coordinamento ex post/monitoraggio e rendicontazione di progetti ammessi a contributo a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per l'importo totale di 1.500,00 + IVA al 22%, per un totale di € 1.830,00, come da preventivo del 11/03/2026 acclarato al protocollo di questo Comune al n. 712 del 11/03/2025;
- 2) di impegnare la spesa di 1.830,00 IVA compresa, al codice di bilancio 01021 cap. 140/30/1 del bilancio 2026 gestione competenza, come sotto riportato:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BAED33C1B9	2026	55	01021	140	30	1	U.1.03.0 2.11.999	1.830,00

- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- 5) di dare atto che, trattandosi di un appalto di valore inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, co. 6 è consentito derogare al principio di rotazione;
- 6) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC.;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 8) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
- 9) di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 28 della legge 190/2012;
- 10) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR), sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E  
FINANZIARIO  
Firmato digitalmente

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Pramollo, li 08/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE PANETTA  
Dott.ssa Arianna